



## DISTRETTO SOCIO SANITARIO D40

# Programma Home Care Premium 2017

## AVVISO

**per la costituzione di una rete Distrettuale di Enti per la gestione “mista” dei servizi di Assistenza Domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti e fragili, utenti dell’INPS - Gestione Ex Inpdap, nonché di azioni di prevenzione della non auto sufficienza**

**Premesso che:**

- Il Presidente dell’Istituto ha individuato tra “le Linee Guida Gestionali dell’INPS per l’anno 2017” il consolidamento dello attuale modello di Assistenza Domiciliare in favore degli utenti della gestione dipendenti pubblici;
- Il Direttore Centrale dell’INPS ha accreditato, tra gli ambiti territoriali individuati, il Distretto Socio Sanitario D40;
- Il Distretto Socio Sanitario 40 ha gestito, in costante raccordo con l’INPS, il progetto, attivo da diversi anni, attraverso il quale ha garantito interventi assistenziali, a supporto dei caregivers, con l’ausilio di Enti gestori accreditati;
- la Commissione Straordinaria del Comune Capofila del Distretto Sociosanitario D40 nel mese di Marzo 2017 ha aderito al Progetto HCP 2017, attraverso la sottoscrizione dell’Accordo di Programma impegnandosi ad implementare il modello gestionale, proposto dal Regolamento di adesione;
- Il Soggetto Proponente dovrà garantire l’assistenza ai soggetti individuati idonei al beneficio previsto, secondo la graduatoria redatta dall’INPS il quale si è posto l’obiettivo di ancorare la prestazione quanto più oggettiva possibile del grado di non autosufficienza, dando priorità di accesso ai casi più gravi, come indicato dall’Accordo di programma citato.

**Considerato che** il modello gestionale prospettato dal Regolamento di adesione pone in capo al

Soggetto Proponente, svariate categorie di attività e prestazioni, fra le quali le Prestazioni socio assistenziali integrative/complementari, secondo le prescrizioni del Piano di Assistenza Individuale.

**Preso atto che:**

- ai sensi dell' Art. 4 dell'Accordo di programma i destinatari delle prestazioni assistenziali dovranno necessariamente essere **dipendenti e pensionati pubblici**, utenti della Gestione Ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, **non auto sufficienti**, residenti nell'ambito territoriale del Distretto Socio- Sanitario D40;
- è comunque beneficiario il soggetto non autosufficiente residente nell'ambito del citato distretto, anche nel caso in cui il "dante causa" (**dipendente o pensionato pubblico**, utente della Gestione Ex INPDAP) non lo sia;
- l'Avviso Home Care Premium 2017 mira al potenziamento di una rete che prende in carico il soggetto disabile, assicurando anche alla famiglia un sistema unitario ed articolato di prestazioni, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni di attività. Esso, infatti, si pone l'obiettivo di avviare forme d'intervento "miste" che coinvolgono attivamente la famiglia, la amministrazione pubblica, le risorse sociali presenti nel territorio di riferimento;
- con la sottoscrizione dell'Accordo di programma il Soggetto Proponente s'impegna a consolidare, nel proprio ambito territoriale la costruzione di una rete progettuale con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e del privato sociale più qualificati per implementare il modello gestionale concordato con l'INPS.

**Per quanto sopra, il Distretto Socio- Sanitario D40**

**INTENDE PROCEDERE ALL' ACCREDITAMENTO**

di una rete di soggetti disponibili a sperimentare il modello di gestione "mista" proposto dall'Istituto implementando la filiera dei servizi domiciliari con lo scopo di mantenere un sostanziale sostegno ai caregivers che si occupano di familiari non autosufficienti.

Per le "**prestazioni socio assistenziali integrative**" a cura del distretto e della rete, l'Istituto riconosce per ogni soggetto assistito, un contributo variabile, che viene rapportato alla condizione economica (Valore ISEE del beneficiario) e livello di disabilità.

Il contributo riconosciuto dall'Istituto per l'erogazione delle Prestazioni Integrative non può superare gli importi e le ore massime riportate nella tabella che sono onnicomprensivi di ogni onere e imposta.

|   | <b>Attività Accessoria</b>  | <b>Euro</b> | <b>Unità</b>                    |
|---|---|-------------|---------------------------------|
| A | Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali | 20,00       | Per ora di intervento           |
| B | Altri servizi professionali domiciliari   | 22,00       | Per ora di intervento           |
| C | Servizi e strutture a carattere extra domiciliare   | 35,00       | Per giornata di ospitalità      |
| D | Sollievo  | 12,00       | Per ora di intervento           |
| E | Trasferimento assistito   | 35,00       | Per servizio                    |
| F | Supporti  | 600,00      | Quota per Intervento una tantum |
| G | Percorsi di integrazione scolastica   | 22,00       | Per ora di intervento           |
| H | Servizio di attività sportive rivolte ai diversamente abili                                   | 35,00       | Per ora di intervento           |

**La rete verrà costituita sulla base del grado di possesso dei requisiti di seguito specificati:**

| <b>Criteria</b>                          | <b>Sub-Criteria</b>   | <b>Punteggio Massimo</b> |
|--|---|--------------------------|
| Capacità tecnica del Soggetto Proponente | Numero e qualità di servizi/progetti realizzati relativamente alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso negli ultimi tre anni   | <b>10</b>                |
|  | Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento (Ampiezza della rete territoriale di intervento, varietà dei soggetti aderenti, operatività)  | <b>10</b>                |
|  | Eccellenza della rete: Collegamento e modalità di coordinamento tra realtà formali e informali della rete, tra la rete ed il SST. Presenza di Enti istituzionali con competenze specifiche nell'ambito di intervento. | <b>10</b>                |
|  | <b>SUB-TOTALE</b>   | <b>30</b>                |
| Qualità delle soluzioni gestionali       | Corrispondenza delle modalità organizzative ed operative enunciate rispetto il modello gestionale prospettato dall'avviso   | <b>10</b>                |
|  | Articolazione logica delle attività, grado di   | <b>10</b>                |

|                |  |            |
|----------------|--|------------|
|                | adeguatezza agli obiettivi fissati, corrispondenza dei tempi di svolgimento e del cronoprogramma con quanto fissato dall'Accordo di programma  |            |
|                | Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle stesse  | 5          |
|                | Adeguatezza, coerenza e qualità del piano di comunicazione   | 5          |
|                | Congruità e coerenza delle soluzioni gestionali proposte in termini di numero di destinatari coinvolti, ampiezza del territorio presidiato e ripartizione delle risorse disponibili in termini di efficacia efficienza | 10         |
|                | <b>SUB-TOTALE</b>  | <b>40</b>  |
| Organizzazione | Coerenza e completezza e flessibilità dell'organigramma/funzionigramma rispetto il modello gestionale prospettato  | 7          |
|                | Qualificazione ed esperienza degli operatori (n. operatori con esperienza triennale/totale operatori)  | 7          |
|                | Capacità di offrire servizi aggiuntivi e migliorativi, finalizzati ad una migliore articolazione delle prestazioni a carattere domiciliare ed extradomiciliare.  | 10         |
|                | Adeguatezza della dotazione strutturale, strumentale e tecnologica rispetto le attività da implementare  | 6          |
|                | <b>SUB-TOTALE</b>  | <b>30</b>  |
|                | <b>TOTALE</b>  | <b>100</b> |

**PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DISTRETTUALE DI ENTI PER LA GESTIONE “MISTA” DEI SERVIZI HCP 2017, POSSONO INOLTRE Istanza ENTI O RAGGRUPPAMENTI I CUI COMPONENTI SIANO IN POSSESSO DEI REQUISITI:**

Possono richiedere l'accreditamento, per la fornitura del servizio oggetto dell'Avviso, tutti i soggetti giuridici individuati all'art. 1, comma 4 della Legge 328/00 e il D.P.C.M. 30 marzo 2001., in particolare gli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, associazioni ed enti di promozione sociale, Associazioni anche temporanee di ATI e relativi Consorzi, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la sezione assistenza domiciliare anziani e/o sezione inabili che, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, abbiano:

- finalità statutarie
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (ove previsto) per l'attività inerente l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

- gestione di servizi analoghi alla tipologia indicata da almeno tre anni.  
Non è ammesso l'avvalimento.

I soggetti possono presentarsi, anche, in raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) con capacità e requisiti per l'erogazione dei servizi, anche se non ancora costituiti. Ciascuna delle imprese che intenda partecipare in R.T.I. deve assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art.48 del D.Lgs. n.50/2016 e deve indicare l'impresa che assumerà il ruolo d'impresa capogruppo. Quest'ultima deve dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura.

Gli enti profit e no profit, le cooperative, le associazioni di volontariato, organizzazioni sindacali, agenzia interinali, enti di formazione, etc., facenti parte del raggruppamento, devono essere costituiti a norma di legge da almeno un anno e possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti, ove sussista tale obbligo, alla Camera di Commercio per l'oggetto del servizio o comunque, per un oggetto analogo e coerente con il ruolo da assumere e/o il tipo di servizio da espletare in seno alla costituenda rete;
- b) possedere i requisiti di ordine morale per contrarre rapporti con l'amministrazione emergenti delle clausole di esclusione, secondo il Codice Appalti;
- c) essere iscritti all'albo regionale istituito ai sensi dell'art. 26 della l.r.22/86, sezione assistenza domiciliare anziani e/o sezione inabili;

I partecipanti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 05/08/2017; fa fede il timbro di accettazione del protocollo generale del Comune di Corleone. Non farà fede il timbro postale. Il soggetto che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo nei tempi fissati. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Sempre a pena di inammissibilità, sulla busta in cui è contenuta la domanda dovranno essere indicati:

1. la dicitura:

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DISTRETTUALE DI ENTI PER LA GESTIONE "MISTA" DEI**  
**SERVIZI**  
**DEL PROGRAMMA HOME CARE PREMIUM 2017 DELL'INPS, EX GESTIONE INPDAP**

2. il mittente.

Le domande dovranno essere presentate in un unico plico sigillato e con il timbro e la firma sui lembi –senza ceralacca- contenente due buste:

3. il destinatario: AL COORDINATORE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D40 p.zza Garibaldi n. 1  
90034 CORLEONE

Busta A Documentazione – contenente:

- istanza di partecipazione;

la dichiarazione di accettare espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso di cui in oggetto e possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016.

- eventuale atto di convenzionamento con l'INPS ex gestione INPDAP o documentazione idonea a comprovare di aver collaborato o stare collaborando per la realizzazione di programmi assistenziali finanziati dall'Istituto.
- dichiarazioni inerenti al protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa scaricabili al seguente link: <http://www.comune.corleone.pa.it/Protocollo%20legale.html>
- Dichiarazione di intenti per gli organismi che intendano costituirsi in ATS.

Busta B - Proposta di soluzione gestionale – contenente:

- relazione sulle modalità di organizzazione e articolazione delle attività, tempi di svolgimento;
- Documentazione attestante la capacità economica e di gestione amministrativa e finanziaria;
- Relazione che dimostri la capacità d'immediata cantierabilità delle attività assistenziali;
- curriculum dell'ente/i attestante le caratteristiche del soggetto/i che si candidano ad essere partners del Distretto D 40 per la sperimentazione del modello gestionale "misto";
- Carta dei servizi.

#### **CRITERI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'istruttoria di accreditamento dei servizi si articola in due fasi principali:

1. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità (saranno ritenute ammissibili tutte le istanze pervenute entro i termini fissati dal presente avviso e corredate dalla dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante:

**a)** l'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'attività inerente l'esecuzione del servizio da accreditare, con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**Per questi ultimi la dichiarazione va resa anche se negativa;**

**b)** la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione per le società con meno di quattro soci;

**c)** la specificazione, **a pena esclusione**, fermo restando l'istituto del soccorso istruttorio se nell'anno antecedente l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa ed, in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci;

**d)** di aver preso conoscenza del presente avviso, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Termini Imerese e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del C.S.A. e di tutti gli allegati;

**e)** dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:

**e.1.** che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**ex art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):

**e.1.a)** delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti

commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**e.1.b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**e.1.c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**e.1.d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e.1.e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

**e.1.f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**e.1.g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**La superiore dichiarazione va resa:**

· dal titolare;

· dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

**In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

**f)** Che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**ex art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016**);

**g)** Che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**ex art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016**).

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

**h) (ex art.80, comma 5, D. Lgs. 50/2016):**

**h1)** che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.

Lgs. 50/16;

h2) l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;

h3) l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h4) l'impresa non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

h5) l'impresa non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

h6) l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h7) l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h8) l'operatore economico non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

h9) l'operatore economico risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;

h10) l'operatore economico non è stato vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

h11) l'operatore economico non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**i)** di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

**l)** che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla selezione, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

**m)** che, nel caso di accreditamento, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della selezione e/o durante l'esecuzione del servizio, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, come previsto nel Protocollo di Legalità "Clausola Carlo Alberto Dalla Chiesa", sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione siciliana, dal Ministero dell'Interno, dalle prefetture dell'isola, dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, dall'INPS e dall'INAIL, al quale il Comune di Corleone ha aderito con Deliberazione di G.M. n. 217 del 03/09/2007;

**n)** che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

**o)** che, in caso di accreditamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

**p)** di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con Delibera di G.M. n.91 dell'08/05/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali/Codice disciplinare e Codice di Condotta;

**q)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice o a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali lo facciano;

**r)** di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra obbliga il ricorrente che vi ha dato causa, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 3.463,50 (tremilaquattrocentosessantatre/50), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica una sanzione. In caso di inutile decorso del termine assegnato di 10 giorni il ricorrente è escluso dalla selezione.

La dichiarazione non andrà soggetta ad autenticazione della firma e il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di selezione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara ai sensi del comma 1, lettera

h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata o perde comunque efficacia.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla selezione, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si farà luogo all'esclusione dalla selezione nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti.

**2. Valutazione delle istanze attraverso i criteri e sottocriteri indicati nella tabella sopra indicata e la graduazione delle stesse mediante attribuzione dei punteggi. Saranno ritenute valide e, quindi, idonee solo le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 75/100.**

A tale scopo, verrà nominata, dal Coordinatore del Distretto Socio Sanitario 40, una Commissione composta da n. 3 unità, per redigere l'elenco degli ammessi, alla stregua dei criteri di cui al presente avviso.

La presente procedura sarà ritenuta valida, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

L'accreditamento per la gestione delle Prestazioni Integrative del progetto Home Care Premium 2017 è comunque subordinata all'acquisizione della informazione antimafia ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 tramite B.D.N.A. Nelle more dell'acquisizione della suddetta informazione antimafia l'Ente Accreditato, in possesso dei requisiti richiesti viene ammesso con riserva. Qualora successivamente all'iscrizione dovesse pervenire informazione antimafia ostativa da parte della Prefettura si procederà alla rescissione dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui l'Ente Accreditato abbia la sede legale nel Comune di Corleone, Capofila del Distretto Socio Sanitario 40, si procederà con la verifica tributaria ai sensi della deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 05 del 20/01/2017.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati dei quali il Distretto entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche. Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti o associazioni partecipanti al presente avviso, è finalizzato unicamente alla suddetta selezione;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Distretto, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei concorrenti;

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi alla Distretto Socio Sanitario D40, P.zza Sant'Agostino - Corleone, negli orari di apertura degli uffici comunali.

Si precisa che il presente avviso, approvato con determina del Coordinatore del Distretto è pubblicato sul sito internet del Comune Capofila, all'indirizzo [www.comune.corleone.pa.it](http://www.comune.corleone.pa.it) ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario 40  
Dott. Vincenzo Mannina